

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-141 del 14/01/2026
Oggetto	L.R. n. 7/2004. DINIEGO RINNOVO ED ARCHIVIAZIONE CONCESSIONE RA13T0027 PER OCCUPAZIONE AREA DEL DEMANIO IDRICO CON UN CARTELLO STRADALE DI INDICAZIONE COMMERCIALE - LOCALITA' COCCOLIA NEL COMUNE DI RAVENNA ARGINE SINISTRO FIUME RONCO.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-159 del 14/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattordici GENNAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. n. 7/2004. DINIEGO RINNOVO ED ARCHIVIAZIONE CONCESSIONE
OCCUPAZIONE AREA DEL DEMANIO IDRICO CON UN CARTELLO STRADALE DI
INDICAZIONE COMMERCIALE - LOCALITA' COCCOLIA NEL COMUNE DI RAVENNA
ARGINE SINISTRO FIUME RONCO.**

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- la L. n. 241/1990, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la deliberazione del Direttore Generale n.102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.

DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

PREMESSO CHE:

- con determinazione regionale N. 3663 del 19/03/2014, è stata rilasciata alla società IPAS s.p.a. C.F. 02495130011, sede legale a San Mauro Torinese (TO) Corso Lombardia n. 36, una concessione per l'installazione di un cartello stradale di indicazione commerciale sulla pertinenza del Fiume Ronco, in sponda sinistra, lungo la strada Via Ravegnana in località Cocolia nel Comune di Ravenna, con scadenza 31/12/2025. L'area è individuata al Catasto Terreni del Comune di Ravenna, sez. RA, F. 260, particella 126;

DATO ATTO CHE:

- in data 26/02/2025, PG 37257, si riceve istanza di rinnovo della concessione, per il mantenimento dell'occupazione suddetta;
- in data 25/11/2025, PG 209318, in risposta alla richiesta del 11/03/2025, pg 46049, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile diniega il Nulla Osta Idraulico per il mantenimento dell'occupazione oggetto della concessione, con la seguente motivazione:
“Considerata la frequenza e l'intensità degli eventi alluvionali eccezionali verificatisi negli ultimi anni, si ritiene essenziale assicurare la completa disponibilità e funzionalità dei corpi arginali, mantenendoli liberi da qualsiasi manufatto o elemento che possa costituire impedimento alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché alle attività di gestione idraulica. In tale ambito, i cartelli pubblicitari, anche di ridotte dimensioni, sono classificati come elementi di interferenza, diversamente dalla segnaletica stradale attinente alla sicurezza della circolazione, la cui installazione è regolata da specifiche procedure autorizzative.”, e dispone, pertanto, l'asportazione della cartellonistica ed il ripristino dei luoghi alle condizioni originarie dell'area del demanio idrico;
- in data 16/12/2025, pg 223196, si comunicano al concessionario, ai sensi dell'art.10/bis della

L.n. 241/1990, motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di rinnovo della concessione pratica RA13T0027;

- in data 23/12/2025, pg 229604 e in data 09/01/2026, pg 2893, la società concessionaria inoltra dichiarazione di avvenuto ripristino, corredato da documentazione fotografica;
- risultano correttamente versati i canoni concessori per il periodo di vigenza della concessione;
- risulta versato alla Regione Emilia Romagna, a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, *ai sensi del c. 11, dell'art. 20, della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii.*, un deposito cauzionale pari ad euro 150,00 in data 4/2/2014, rispetto al quale si rende necessaria la restituzione;

RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria amministrativa esperita di diniegare il rinnovo della concessione pratica RA13T0027, con relativa archiviazione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1 di diniegare alla società IPAS s.p.a. C.F. 02495130011, sede legale a San Mauro Torinese (TO) Corso Lombardia n. 36, il rinnovo della concessione pratica RA13T0027, per il mantenimento di un cartello stradale di indicazione commerciale sulla pertinenza del Fiume Ronco, in sponda sinistra, lungo la strada Via Ravegnana in località Coccolia nel Comune di Ravenna, nell'area individuata al Catasto Terreni del Comune di Ravenna, sez. RA, F. 260, particella 126;
- 2 di archiviare la pratica di concessione RA13T0027;

- 3 di disporre la restituzione alla società IPAS s.p.a. C.F. 02495130011, del deposito cauzionale pari ad euro 150,00, versato in data 4/2/2014, *ai sensi del c. 11, dell'art. 20, della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii;*
- 4 di trasmettere alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all'indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it copia del presente atto ai fini della restituzione del deposito cauzionale suddetto;
- 5 di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice alla società IPAS spa, secondo la normativa vigente;
- 6 di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
- 7 che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- 8 che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- 9 che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.